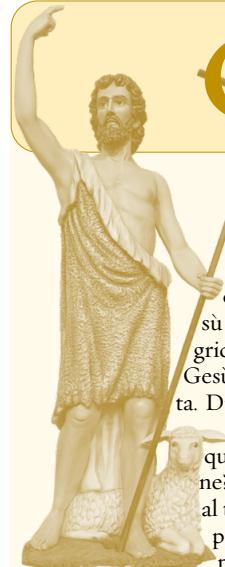


Comunitàⁱⁿ Preghiera

V Domenica di Pasqua (B)



Questo brano evangelico, inizio del capitolo 15 di Giovanni, sembra contraddirsi quanto poco prima affermato nel capitolo 14 circa la consustanzialità fra Gesù e il Padre. Qui il Padre è l'agricoltore, ovvero una persona, e Gesù è la vite, ovvero una pianta. Due cose completamente differenti. Come allora si concilia questa apparente contraddizione? La spiegazione la troviamo al termine del brano: (se) le mie parole rimangono in voi... Si capisce, allora, che in questa pagina evangelica quell'Io iniziale è in realtà usato in maniera metaforica per indicar la Sua parola, i Suoi insegnamenti. Sono i Suoi insegnamenti, e quindi, in definitiva il suo costante richiamo all'amore, la vite di cui parla il Vangelo. È, cioè, il Suo esempio comportamentale la "vite" da cui dovremo trarre linfa per il nostro operare di tutti i giorni. Perché potremmo anche credere fermamente nella natura divina di Gesù, nel suo essere Dio, ma, come dice San Giacomo, una fede senza le opere sarebbe morta. Ed è questa morte il senso (figurato) dell'essere gettati nel fuoco ed essere bruciati. In altre parole, significherebbe avere una fede che non serve a niente. Forse, se non fosse per la Misericordia del Padre, nemmeno alla nostra salvezza. Parafrasando Benedetto XVI in una sua catechesi, "la fede, se è vera, se è reale, diventa amore, diventa carità, si esprime nella carità". E "una fede senza carità, non sarebbe vera fede". È sicuramente questo il senso profondo di questa pagina evangelica: un invito ad amare! – Chiediamoci quanto la nostra fede si esprime nell'amore indistinto verso gli altri. Quanto il nostro amore per Dio si concretizza nell'amare il prossimo come noi stessi. Quanto e come rispondiamo all'invito di Gesù ad amarci gli uni gli altri come Lui ci ha amati fino a donare la Sua vita per noi.

– CDV e Serra Club

– www.ascoltae medita.it

Canto d'ingresso

ore 18: **31a** La Valle: **51**

Riti di Introduzione: pag. **gialla**

29	Lunedì
	S. Caterina da Siena (f)
	1Gu 1, 5 - 2, 2; Sal 102 (103); Mt 11, 25-30
30	Martedì
	S. Torpè (m)
	At 14, 19-28; Sal 144 (145); Gu 14, 27-31a

MAGGIO

1	Mercoledì
	Festa dei lavoratori
	S. Giuseppe lavoratore (m)
	Gen 1, 26 - 2, 3; Sal 89 (90); Mt 13, 54-58
2	Giouedì
	S. Atanasio (m)
	At 15, 7-21; Sal 95 (96); Gu 15, 9-11
3	Venerdì
	Ss. Filippo e Giacomo (f)
	1Cor 15, 1-8a; Sal 18 (19); Gu 14, 6-14
4	Sabato
	At 16, 1-10; Sal 99 (100); Gu 15, 18-21
5	VI Domenica di Pasqua
	Giornata di sensibilizzazione
	per il sostegno alla Chiesa
	At 10, 25-26.34-35.44-48; Sal 97 (98);
	1Gu 4, 7-10; Gu 15, 9-17

Gloria

ore 18: **A** La Valle: **A**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, porta a compimento in noi il mistero pasquale, perché quanti ti sei degnato di rinnovare nel Battesimo, con il tuo paterno aiuto portino frutti abbondanti e giungano alla gioia della vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen

Prima lettura

9, 25-31

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Barnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarea e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale *Sal 21 (22)*

A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. / I poveri mangeranno e saranno saziati, / loderanno il Signore quanti lo cercano; / il vostro cuore viva per sempre! **R**

Ricorderanno e torneranno al Signore / tutti i confini della terra; / davanti a te si prostreranno / tutte le famiglie dei popoli. **R**

A lui solo si prostreranno / quanti dormono sotto terra, / davanti a lui si curveranno / quanti discendono nella polvere. **R**

Ma io vivrò per lui, / lo servirà la mia discendenza. / Si parlerà del Signore alla generazione che viene; / annunceranno la sua giustizia; / al popolo che nascerà diranno: / «Ecco l'opera del Signore!». **R**

Seconda lettura

3, 18-24

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precezzo che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Alleluia

G

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, / chi rimane in me porta molto frutto.

Vangelo

15, 1-8

Il Signore sia con voi E con il tuo spirito

• Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo porta perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà

fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore Lode a te o Cristo
Professione di fede: pag. **gialla**

Preghiera dei fedeli

a cura del coro

Memori delle parole del Signore Gesù: «Se rimanete in me chiedete quel che volete e vi sarà dato», chiediamo con fiducia quanto è necessario alla sua Chiesa e al mondo, dicendo insieme:

Ascoltaci, Signore

* Per il papa, i vescovi e i sacerdoti, tutti i consacrati e le consurate: come il buon Pastore sappiano condurci a pascoli che possano nutrire i nostri bisogni, e, con l'aiuto dei sacramenti riescano a curare le nostre ferite per essere testimoni credibili del Cristo. Preghiamo.

* Perché tacciano le armi in tutto il mondo, si possano soccorrere le popolazioni martoriate e si prepari la via della pace. Preghiamo. Per gli anziani, i nosri nonni, genitori e parenti lontani e vicini affinché il Signore li aiuti a superare tutte le difficoltà, le malattie e le sofferenze che potrebbero essere costretti ad affrontare ogni giorno. Preghiamo.

* Perché riusciamo ad essere veri testimoni della fede, in famiglia, con gli amici ed i fratelli più bisognosi, con l'esempio e le opere di carità, cercando di rimanere uniti a Lui, nonostante i nostri limiti e debolezze. Preghiamo.

[* Per N. e tutti i nostri morti, il Signore risorto li accolga nell'abbraccio della sua misericordia. Preghiamo.]

O Dio, che ci hai inseriti in Cristo come trasci nella vita vera, confermaci nel tuo Spirito, perché, amandoci gli uni gli altri, diventiamo primizie di un'umanità nuova. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Canto di offertorio

ore 18: **28b** La Valle: **67**

ore 11: **43**

Liturgia eucaristica: pag. **gialla**

Sulle offerte

O Dio, che nella comunione mirabile a questo sacrificio ci hai resi partecipi della tua natura divina, dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità, di testimoniarla con una degna condotta d' vita. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Prefazio

Il Signore sia con voi E con il tuo spirito
In alto i nostri cuori

Sono riuolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

È cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta, / nostro dovere e fonte di salvezza, * proclamare sempre la tua gloria, o Signore, * e soprattutto esaltarti in questo tempo + nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. ** Egli continua a offrirsi per noi * e intercede come nostro avvocato; * immolato sulla croce, più non muore, + e con i segni della passione vive immortale. ** Per questo mistero, / nella pienezza della gioia pasquale, * l'umanità esulta su tutta la terra * e le schiere degli angeli e dei santi + cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Santo

ore 18: **Q** La Valle: **P** ore 11: **V**

Mistero della fede, Padre nostro, Agnello di Dio: pag. **gialla**

Canto di comunione

ore 18: **51** La Valle: **56** ore 11: **90**

Dopo la comunione

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dalla nativa fragilità umana alla vita nuova nel Cristo risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

Canto finale

ore 18: **27a** La Valle: **13d** ore 11: **89**



Parrocchia di San Giovanni Battista

Asciano Písano

Arcidiocesi di Pisa

In programma

DAL 29 APRILE AL 5 MAGGIO

Lun 29

7:30 **S. Messa** dalle suore

17:00 **Gruppi Cafarnao, Nazareth ed Emmaus**

Mar 30

17:30 **Rosario** e 18:00 **S. Messa** dalle suore

Mer 1

11:00 **S. Messa** a S. Giovanni

12:00 **Spazio Famiglia** ritrovo in parrocchia

Gio 2

21:00 **S. Messa e Rosario** a S. Rocco

Ven 3

17:00 **Adorazione** e 18:00 **S. Messa** dalle suore

19:00 **Prove del coro** a S. Giovanni

19:15 **Gruppo Gerusalemme** in canonica

20:30 **Gruppo ACR** in canonica

VI DOMENICA DI PASQUA

Raccogliamo la spesa per
le famiglie in difficoltà

Sab 4

15:00 **Festa dei ministranti** a S. Pio X

17:00 **Confessioni**, 17:30 **Rosario** e 18:00 **S. Messa**

a S. Giovanni

21:15 **Veglia per le vocazioni** a S. Michele in Borgo

Dom 5

9:00 **S. Messa** alla Valle

11:00 **S. Messa** a S. Giovanni

In agenda:

a Maggio: **Rosario**
nelle corti e nelle case

Lunedì 13: **Festa della
Madonna di Fatima** alla Valle

Giovedì 16: **Pellegrinaggio**
a Vallombrosa



Via P. Barachini, 1 (56017) Asciano, San Giuliano Terme (PI)

050 721 23 89 – parrocchia.asciano@gmail.com

<https://asciano.diocesidipisa.it> – <https://www.facebook.com/parrocchia.asciano>

